

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 5 - 6
Maggio - Giugno 2002
Anno XLIV

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

foto n° 1

LA STATUA DELLA MADONNA AVVOCATA A MAIORI CITTÀ

di *Luigi De Stefano*

La Statua della Madonna Avvocata che si venera nell'omonimo Santuario, posto sul pianoro di Monte Falerzio a 827 metri verso il cielo, dopo oltre dieci lustri ha fatto ritorno a Maiori per restarvi un'intera settimana. Al suo arrivo, domenica tre marzo, è stata accolta da una folla esultante di fedeli che l'ha salutata e venerata con grande entusiasmo e con filiale devozione. Prima tappa la frazione Ponteprimario, che diede i natali al giovane pastore *Gabriele Cinnamo*, al quale, mentre riposava in una grotta, apparve la Madonna. "Lascia gli animali, edifica una cappella in nome mio, ed io sarò la tua Avvocata sempre": sono le parole che, secondo la tradizione, la Madonna disse al pastore. Era il mese di novembre 1485 e da allora ebbe inizio

il culto alla "Vergine Avvocata" che, tuttora, continua ad avere intensi momenti di partecipazione e di fede. Piuttosto nutrito il programma della "peregrinatio", nell'ambito del territorio comunale, organizzata dal parroco moderatore don Vincenzo Taiani e dal vicario foraneo don Nicola Mammato. Il martedì successivo, la Madonna è stata venerata a Vecite, il mercoledì ed il giovedì a Santa Maria delle Grazie, il venerdì a San Pietro, il sabato e la domenica nella Collegiata di Santa Maria a Mare. Ovunque si sono svolte solenni cerimonie, veglie di preghiera, concelebrazioni eucaristiche, che hanno visto anche la presenza dei Benedettini: padre Gennaro, rettore del Santuario, e padre Pino. L'occasione propizia, specialmente per coloro che a causa dell'età e delle condizioni di salute non possono salire fin sopra Monte Falerzio, di stringersi intorno a Maria per rinnovarle l'antica devozione.

Il Santuario dell'Avvocata, d'altronde, ha una storia tutta particolare e i documenti si conservano negli archivi della Curia Arcivescovile di Amalfi e della Badia di Cava de' Tirreni. Eremo dei Monaci Camaldolesi dal 1663, rimase tale sino al 1807 quando fu soppresso dal Re di Napoli Giuseppe Buonaparte, insieme agli altri ordini religiosi, e la statua lignea miracolosa della Madonna passò in dotazione alla Collegiata di Maiori e tuttora si conserva nel Museo d'Arte Sacra 'Don Clemente Confalone' (vedi foto a lato). Ma non passò troppo tempo che la notizia di un miracolo verificatosi nella Grotta indusse i maioresi a costituirsi in comitato per la ricostruzione della Chiesa che potette essere realizzata grazie al solerte impegno di Fra Romano Iannelli della Badia Benedettina e la collaborazione di molti devoti cavesi. E si volle dare al Santuario pure una nuova Statua della Madonna, che fu fatta costruire, tutta in legno, ad Ortisei nel Trentino, dall'Abate Ildefonso Rea.

Questa statua, la sera di domenica 10 marzo, dopo la Santa Messa in Collegiata, è stata portata in processione per il Corso Regina e per il Lungomare. Tantissima la gente che vi ha preso parte. Tutto il percorso era adorno di festoni e dai balconi delle case pendevano drappi multicolori. Una pioggia di fiori, un coro continuo di invocazioni e di preghiere, un ondeggiare di lumi e, alla fine, lo sparo festoso di fuochi d'artificio. La Madonna, prima di lasciare Maiori, ha sostato brevemente nella Chiesa di San Francesco. L'ultima Ave Maria prima che proseguire per Atrani.

Statua lignea miracolosa della Madonna Avvocata

Museo d'Arte Sacra 'Don Clemente Confalone'
Collegiata Santuario S. Maria a Mare - Maiori

CON LA MADONNA AVVOCATA ALLE ORIGINI DELLA CRISTIANITÀ

di *Avvocata Coppola e Andrea Ferrigno*

Mercoledì 3 aprile 2002, i devoti della Madonna Avvocata della comunità maiorese hanno vissuto una giornata indimenticabile. Guidati dal Rev. don Nicola Mammato, si sono recati a Roma per assistere all'udienza generale del Papa, nel corso della quale la venerata statua della Madonna Avvocata è stata incoronata dalle mani del pontefice. Si parte alle tre del mattino con pullman e auto private per potersi trovare in tempo utile in piazza San Pietro. Durante il percorso, guidati da Carmela Manzo, lodiamo e invociamo la Vergine Maria per la salvezza delle anime e per l'accoglimento, da parte di Lei, di qualsiasi richiesta di grazie, che il cuore devoto di ciascuno di noi esprime. In piazza San Pietro il Santo Padre Giovanni Paolo II tiene l'udienza generale in presenza di tantissimi altri fedeli, che insieme a noi si trovano a Roma.

Tema della catechesi dell'Udienza è stato il Salmo 96 *"La gloria del Signore nel Giudizio"*, che, ha detto il Papa, *"celebra la regalità di Dio e la manifestazione della Sua gloria divina sulla terra"*. *"I cieli - ha proseguito il Pontefice - sono attraversati da inni angelici che esaltano la giustizia, cioè l'opera di salvezza compiuta dal Signore per i giusti"*. Giovanni Paolo II ha così concluso: *"L'avvento del Regno di Dio è fonte di liberazione per gli oppressi e gioia per i retti di cuore. Durante il tempo Pasquale, rinnoviamo con novella speranza il potere glorioso di Dio rivelato nella Risurrezione, il Suo giudizio definitivo sul peccato e sulla morte, e l'avvento del Suo Regno di santità, giustizia e pace"*.

Dopo aver salutato i tanti pellegrini e rivolto un saluto particolare a quelli della nostra Diocesi, il Santo Padre ha proceduto all'incoronazione della statua della Madonna dell'Avvocata e del Bambino Gesù che è tra le Sue braccia. Un lungo applauso e uno sventolio di fazzoletti azzurri con l'effigie della Madonna, hanno sottolineato la commovente testimonianza di tanti di noi presenti a Roma in quel momento particolarmente toccante ed emozionante. Dopo aver consumato una frugale colazione e dopo aver compiuto una breve visita nella Basilica di San Pietro, ci siamo recati nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura per onorare la memoria di San Paolo, "l'Apostolo delle Genti". Il pellegrinare presso i luoghi, dove gli apostoli hanno reso la suprema testimonianza, è percepito, fin dagli inizi della storia della Chiesa, come un evento privilegiato.

Successivamente ci siamo recati nella casa di campagna della Madonna, il *Santuario del Divino Amore*, per un gioioso incontro con Lei nel Suo ambiente sereno di pace e di spiritualità. (Anche il Santuario della nostra Madonna Avvocata si trova in un luogo sereno sopra un monte). Esiste presso questo santuario una rassegna mariana: è, questa, una esposizione di tante immagini della Madonna venerate in Italia, in Europa e nel Mondo. Dopo la celebrazione Eucaristica con profonda gioia e commozione, tutti noi fedeli abbiamo portato in processione, preceduti da don Nicola, l'immagine della Madonna Avvocata nei locali della rassegna mariana e ne abbiamo collocato il quadro vicino a quello di S. Maria a Mare, nostra protettrice, che fu portato in quel luogo dal mai dimenticato don Clemente Confalone. A sera, stanchi, ma lieti siamo tornati a Maiori.

UN MONUMENTO A P. PIO A MAIORI di *Gaetano de Stefano*

Una statua di Padre Pio al centro del paese. L'hanno voluta proprio tutti, dai fedeli all'Amministrazione comunale, per dimostrare la devozione che nutrono verso il Frate di Pietralcina. La scultura del Beato è stata posta nella piazzetta adiacente Palazzo Mezzacapo, sede della Municipalità locale, sul corso Reginna. È stata realizzata dalla ditta "Artistica Meridionale" di Nocera Superiore e "scoperta" nel corso di una coinvolgente funzione religiosa, alla quale ha preso parte tutta la cittadinanza. La cerimonia è stata presieduta dall'Arcivescovo della Diocesi Amalfi-Cava, Mons. Orazio Soricelli, che ha concelebrato l'Eucarestia con il parroco moderatore, don Vincenzo Taiani, il vicario foraneo, don Nicola Mammato, e i coparrocchi Mons. Nicola Milo e don Giovanni Jayaraj.

A curare la parte organizzativa ed economica ha provveduto un comitato formato da Vincenzo Camera, Giuseppina Santelia, Concetta Ferrara, Geltrude Mammato e Rosa Santelia. La statua, di pregevole fattura, è montata su un piedistallo e un gioco d'acqua, che conferisce all'immagine ancor più suggestione. A partecipare all'iniziativa, comunque, sono stati tutti i maioresi che, in questo modo, hanno voluto dare un segno tangibile della venerazione, che nutrono verso Padre Pio, e della fede in Cristo, che lo ha voluto rendere partecipe della sua passione per la redenzione dell'umanità. L'opera, infatti, è stata realizzata con i fondi raccolti tra i fedeli, che si sono preoccupati pure di superare le formalità burocratiche. Il fatto non è sorprendente, perché moltissime volte da Maiori sono partiti pullman in direzione di San Giovanni Rotondo, carichi di devoti che volevano rendere omaggio al prossimo Santo. Ora potranno farlo molto più spesso e direttamente in "casa", soffermandosi davanti alla Statua per recitare una preghiera.

AL PRIMO INCONTRO CON GESÙ EUCARESTIA

Domenica 28 aprile un gruppo di 10 bambini, tutti emozionati, hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia.

Preparati dalle Catechiste, Sr M. Palmina, Sr M. Vittoria e Clorinda, collaborate da Antonietta e Angela, sono stati accompagnati dai genitori al loro primo incontro con Gesù Eucarestia. Essi sono: **Confalone Stefano, Corniola Fabio, D'Amato Trofimenà, Del Pizzo Maximillian, Ferrajoli Francesco, Ferrigno Luca, Mansi Matteo Salvatore, Sarno Trofimenà, Siano Raffaele e Tortorella Rosa.**

Il Signore li guidi attraverso le strade della vita e li sostenga nei momenti più tristi. Alle catechiste tutte un grazie sentito da parte del parroco, dei genitori e di tutta la comunità ecclesiale.

GIOVANI...

AL PRIMO INCONTRO PIENO CON LO SPIRITO SANTO

Domenica 21 aprile, durante l'Eucarestia delle 10.30 in Collegiata, 16 giovani della nostra comunità ecclesiale: **Amatruda Michele, Apicella Alfonso, Barra Pasquale, Buonocore Gaetano, Buonocore Gianluca, Buonocore Giovanna, Camera Maria, Capone Ernesto, Capone Rosa, Di Martino Salvatore, Fenza Antonella, Ingenito Ernesto, Ossignuolo Alessandro, Ossignuolo Gianluca, Pappacoda Mauro e Trezza Francesco,** preparati dalla catechista Giovanna e da D. Giovanni, hanno celebrato il sacramento della Confermazione con l'imposizione delle mani del nostro arcivescovo Orazio Soricelli.

Che lo Spirito Santo 'confermi' in loro la fede dei padri e li rafforzi per la testimonianza!

UNA PASQUA... GIOVANILE di Danilo Mansi, seminarista

La Comunità ecclesiale di Maiori ha vissuto il triduo pasquale all'insegna della preghiera e della contemplazione.

Protagonisti di questi giorni sono stati soprattutto i giovani che, con la loro presenza, hanno animato la Veglia di preghiera del Giovedì Santo, la Via Crucis, la Veglia pasquale della sera del Sabato Santo ed ancora di più la Domenica di Risurrezione.

Insieme con Cristo siamo entrati nel Cenacolo partecipando alla mensa dell'Eucaristia, memoriale del suo Corpo e del suo Sangue, offerto a tutti gli uomini per il perdono dei peccati. Con Lui siamo usciti verso il Monte degli Ulivi. Ai piedi dell'altare della reposizione abbiamo intravisto il Cristo orante, che si relazionava con l'intimo amore del Padre.

Il suo invito: *"state svegli e pregate per resistere nel momento della prova, perché la volontà è pronta ma la carne è debole"* (Mt. 26,41), è stato accolto dalla nostra personale passione per Gesù, il quale, di lì a poco, sarebbe stato consegnato nelle mani delle autorità e del popolo. *"Abbandonato dall'amore paterno"* cercava la compagnia ed il conforto di quelli che si era scelti e di quelli che si sceglierà lungo il cammino della storia.

Questo è il sentimento che ha animato lo spirito di noi giovani: lasciarci amare da Cristo per amarlo nel prossimo vicino o lontano, amico o nemico, ricco o povero che sia. Diversamente dagli Apostoli, ci siamo ritrovati sulla *"Via della condanna"*, percorrendo le strade di Maiori con la Croce di Gesù. Giovani e Volontari della Croce Rossa si sono uniti per portare una lunga croce, alleviando le sofferenze del Condannato come fece Simone di Cirene.

Prendere la propria croce e seguire Gesù dovrebbe essere il programma d'ogni Cristiano, ed ancora di più, sollevare dalla caduta chi insieme con noi porta una croce più grande.

La Croce non è il segno della sconfitta, ma della vittoria di Cristo sul peccato. Insieme, legati alla Croce, come la vite ai tralci, abbiamo atteso la *"primavera della rinascita"*. La Croce ha dato il suo frutto: il Cristo morto è risorto e con lui tutta l'umanità. La Veglia pasquale del Sabato Santo ha dissolto le tenebre della morte ed ha acceso in noi la certezza che un giorno risorgeremo.

Molti erano i giovani presenti alla Celebrazione Eucaristica delle 10.30 della Domenica di Risurrezione. Per loro l'invito del Signore Gesù di celebrare la sua Pasqua ogni domenica.

A tutti l'augurio più sincero di vivere questa vita proiettati verso la realtà del cielo ed essere in mezzo agli altri testimoni di questa grande gioia, come le donne al sepolcro.

**UN FIGLIO
DI MAIORI
... MONACO**

di Mons. Nicola Milo

‘Andate anche voi nella mia vigna’ (Mt 20,7). Dio chiama alla vita consacrata a tutte le età.

Il Sig. **PASQUALE VITALE** fu Gennaro ha accolto la chiamata del Signore e si è consacrato come monaco cistercense il 3 febbraio 2002 col nome di **Fra Walter Maria**. E’ un figlio di Maiori, nato il 29 giugno del 1958

e battezzato nello stesso giorno nella parrocchia di S. Maria a Mare, e adesso è Frate nell’Abbazia di S. Bernardo alle Terme a Roma.

L’Ordine dei Cistercensi, fondato da S. Roberto nel 1098, pratica una stretta osservanza e unisce vita contemplativa e studio al lavoro manuale per il sostentamento dei Frati.

Questa decisione non deve recare meraviglia: è segno che i valori dello Spirito, una volta compresi, trovano persone generose che li sottoscrivono con la vita e si impegnano ad osservarli per tutta la durata della loro esistenza terrena.

Preghiamo perchè il Signore mandi sempre molte e sante vocazioni alla vita consacrata. La vigna del Signore è composta da uomini e donne di ogni nazione, razza, lingua e tutti, a vari titoli, siamo chiamati a conservare e a diffondere nel mondo il regno di Dio, per il quale Gesù ha dato la sua vita.

A Fra Walter gli auguri di una vita santa spesa per la maggior gloria di Dio e per il bene delle anime!

Solenne Esposizione e Adorazione di Gesù Sacramentato (dette Quarantore) **in Collegiata nei giorni lunedì 29 aprile, martedì 30 aprile, mercoledì 1 maggio e giovedì 2 maggio: ore 9 s. Messa con esposizione fino a mezzogiorno e dalle 16 fino alle 18.30 con S. Rosario, Vespri Solenni, Omelia e Benedizione Eucaristica.**

ORARIO Ss. MESSE maggio-giugno

FERIALE: Collegiata: ore 9-19; **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-19.

PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco: ore 19

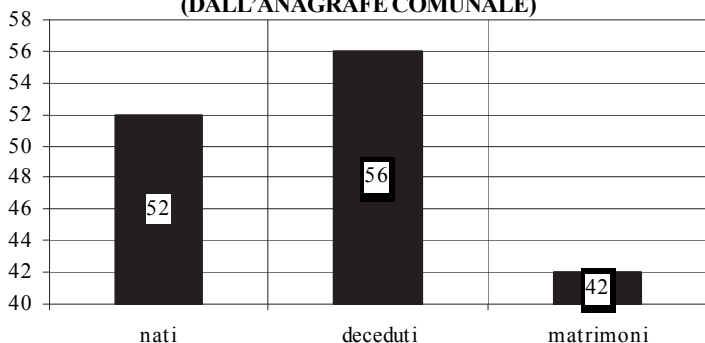
FESTIVO: Collegiata: ore 8.30-10.30-19- **S. Francesco:** ore 9.30-11-19- **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9 - **S. Martino:** ore 11 - **S. Maria delle Grazie:** ore 10.30 - **S. Maria del Principio:** ore 09.15.

Ogni giovedì: ore 18-19: **Ora di Adorazione in S. Giacomo**

Ogni venerdì: ore 19: **Liturgia Penitenziale con Confessione in S. Giacomo.**

Ogni primo venerdì del mese: ore 17: **S. Messa** per tutti i Defunti al Cimitero.

**CURIOSITÀ ANAGRAFICHE A MAIORI
NELL'ANNO DEL SIGNORE 2001
(DALL'ANAGRAFE COMUNALE)**



HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Federica Fiorenza** di Gerardo e di Veronica Buonocore
2. **Francesco Romano** di Giampiero e di Maria Rosaria Parisi
3. **Francesca Normanno** di Giovanni e di Filomena Buonocore
4. **Nunzia D'Urzo** di Maurizio e di Luisa Amatruda
5. **Francesco Fattorusso** di Gennaro e di Rosamarina De Rosa
6. **Siro Papa** di Emilio e di Antonella Longobardi
7. **Janira Proto** di Luigi e di Alessandra Sessa
8. **Paola Pia Di Martino** di Carmine e di Stefania Savastano

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Salvatore Di Martino** e **Maria Rosaria Esposito**
2. **Giuseppe Anastasio** e **Angela Santelia**
3. **Antonio Marino** e **Mariarosaria Dell'Isola**
4. **Salvatore Cammarota** e **Rosanna Amato**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Vincenzo Ferrara**, vedovo di Agnese Basile, di anni 86
2. **Vincenza De Lorenzo**, vedova di Andrea Ingenito, di anni 87
3. **Rosa Pisani**, vedova di Alfonso Abate, di anni 93
4. **Antonietta Franco**, vedova di Raffaele Mammato, di anni 86
5. **Ignazio Di Lieto**, vedovo di Carmela Ferrara, di anni 85
6. **Ofelia Bruno**, vedova di Luigi D'Amato, di anni 84
7. **Antonietta Savo**, vedova di Luigi D'Amato, di anni 98
8. **Elena Montesanto**, di anni 59
9. **Anna Maria Rossi**, vedova di Angelo Della Mura, di anni 79
10. **Agata D'Urzo**, vedova di Alfredo Marciano, di anni 93
11. **Anna Fasano**, vedova di Ernesto Mascolo, di anni 98

DALL'AGENDA

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI MAGGIO

Il mese di Maggio, dedicato alla Madonna, verrà celebrato in Collegiata, Santuario di S. Maria a Mare, nei soli giorni di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e sabato col seguente programma: ore 18.30 S. Rosario Meditato, ore 19.00 Vespri e S. Messa con omelia. **Nei giorni di giovedì e venerdì in S. Giacomo rispettivamente con l'Ora di Adorazione e Liturgia Penitenziale con la Confessione Mercoledì 8:** nella Cappella delle Suore: ore 11.30: S. Messa con Supplica.

Domenica 19: ore 10.30: S. Messa con Prima Comunione del 2° Gruppo dei Bambini.

Lunedì 20: **Festa della Madonna Avvocata** sul monte Falerzio. **Dalle Suore:** ore 19.00: S. Messa celebrata da un Padre Domenicano.

Martedì 21: **Festa della Madonna di Costantinopoli:** dalle Suore: Ss. Messe: ore 7.30-9.00-18.00, a cui fa seguito la processione con il Quadro della Madonna di Costantinopoli.

Venerdì 31: Conclusione del Mese di Maggio in Collegiata: ore 19: Vespri e S. Messa con il canto solenne del Magnificat.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GIUGNO

Il mese di Giugno è consacrato al Cuore Ss.mo di Gesù. Domenica 2: Solennità del Corpo e Sangue di Cristo: orario festivo delle Ss. Messe in tutte le Chiese; ore 19.00: celebrazione della S. Messa sul Piazzale della Fratellanza Maiorese, cui segue la processione per il Corso Regina, addobbato con drappi, luci e fiori.

Venerdì 7: Festa del Ss.mo Cuore di Gesù: ore 9: S. Messa in Collegiata; ore 19: S. Messa in S. Giacomo.

Sabato 8: Festa del Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria: ss. Messe: ore 9 e 19 in Collegiata.

Giovedì 13: **Festa di S. Antonio:** nella Chiesa di S. Francesco: Ss. Messe ore 9.30-11-19, cui segue la processione.

Venerdì 28: ore 19,30: Vespri ed esposizione della Statua di S. Pietro

Sabato 29: **Festa dei Ss. Pietro e Paolo:** Ss. Messe in S. Pietro: ore 7.00-9.00-10.30-18.30 (in piazza), cui segue processione.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI INIZIO LUGLIO

Martedì 2: **Festa di S. Maria delle Grazie:** Ss. Messe: ore: 7.30-9.00-10.30-18.30 (in piazza), cui segue processione.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it